



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

REG. ORDINANZE N. 25

Li, 07.06.2017

OGGETTO: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA DI S. GIACOMO APOSTOLO SITO IN VIA CERBONI, 10, DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 13 MAPP. 15, PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ATTI A GARANTIRE LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ. PARZIALE REVOCA.

IL SINDACO

PRESO ATTO :

- della nota pervenuta al Protocollo Generale del Comune da parte dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, Dipartimento U.O. Igiene Sanità Pubblica in data 17 ottobre 2016 e registrata al prot. n. 8614, a firma del Dr. L. Genghi, Dirigente medico ISP, proprio prot. n. 174514 del 15.10.2016 redatta a seguito di sopralluogo effettuato, su richiesta della Stazione dei Carabinieri di Porto Azzurro, presso l'Edificio Parrocchiale sito in Via Cerboni, 10;
- del rapporto del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. 9191 del 03.11.2016, che comunica l'intervento operato in data 24.10.2016, alle ore 16,37 circa, in Via Cerboni, n° 10, per effettuare un sopralluogo tecnico al fine di verificare il soffitto dell'edificio;

CONSIDERATO che da tali note si riscontrava :

1. un grave stato di vetustà (anche evinto da crepe evidenti) che interessava quasi per intero il soffitto del secondo piano dell'edificio, con pericolo di distacco della volta;
2. che i locali sottostanti il soffitto necessitavano di immediati lavori di consolidamento atti a garantire la pubblica e privata incolumità;
3. la pericolosità del pavimento della sala polivalente;
4. lo stato di vetustà delle finestre che necessitano di urgente manutenzione (una finestra addirittura priva di anta e vetri);
5. un'ampia fessurazione sul tetto sita tra la zona vecchia e quella nuova dell'immobile ;
6. sul lato destro dell'immobile si presentava un distacco della doccia pluviale con pericolo di caduta con una fessurazione presente sulla gronda;

VISTO che il rapporto dei Vigili del Fuoco di cui attesta chiaramente che l'edificio necessitava di lavori di consolidamento per la pubblica e privata incolumità;

DATO ATTO che all'uopo è stata emessa dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del T.U.E.L., l'Ordinanza n. 55 del 10.11.2016, ad oggetto " Intervento di messa in sicurezza dell'edificio di proprietà della Parrocchia Di S. Giacomo Apostolo sito in Via Cerboni, 10, distinto al N.C.E.U. al fg. 13 mapp. 15, per lavori di consolidamento atti a garantire la pubblica e privata incolumità" a carico del Signor Sienkowski Jaroslaw, nato a Raczkki (Polonia) in data 26.01.1965 e residente in Porto Azzurro, Via dei Martiri, 1, in qualità di Parroco pro tempore, che agiva per conto della Parrocchia di S. Giacomo Maggiore Apostolo;

PRESO ATTO che in data 23.05.2017 è pervenuta al Protocollo Generale del Comune una nota, n. 4022, a forma del Parroco pro tempore, Don Francesco Guarguaglini, con cui trasmetteva una relazione tecnica di staticità dell'immobile redatta dall' Ing. Carlo Alberto Ridi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Livorno al n. 1051, con studio in Capoliveri, Loc. Vignola, 8;

CONSIDERATO che l'Ing. Ridi nella suddetta Relazione attesta :

"[...] Detto fabbricato è stato realizzato in due tempi successivi e quindi alla prima parte se ne è aggiunta un'altra successivamente che costituisce un ampliamento. La prima parte è stata oggetto di sopralluogo e

verifica da parte dei vigili del Fuoco, che ne ha decretato l'inagibilità. La parte realizzata in ampliamento è formata da un piano terra ed un piano primo e siccome al piano primo si accede tramite le scale del fabbricato costruito precedentemente il quale è stato negato l'uso per motivi statici, si conferma il divieto dell'uso in quanto per raggiungerlo occorre usufruire di parte dello stabile più vecchio. Il piano terreno è formato da tre stanze più accessori in numero di sei, esso alla visita di sopralluogo non risulta avere lesioni particolari e da garanzia di stabilità e ne certifico l'uso salvo che esso non venga usato per accedere al piano superiore e si impone la chiusura materiale del passaggio. Restano validi tutti i divieti e prescrizioni di cui al verbale dei vigili del Fuoco sulla restante parte dell'edificio.";

RITENUTO pertanto possibile revocare parzialmente l' Ordinanza n. 55/16, nelle more dell'espletamento dei lavori da realizzare in ottemperanza alla stessa, al fine di poter far utilizzare, ai soli fini istituzionali e di aggregazione sociale e religiosa, la porzione di fabbricato consistente nel piano terra lato est;

DATO ATTO che è necessario, ai sensi dell'art.54 della D.Lgs. 267/00 l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente volto a prevenire ed eliminare la situazione di pericolo accertato;

RITENUTO NECESSARIO, a seguito di quanto sopra, mantenere valida l'inibizione formale dell'utilizzo del locale interno dell'edificio, come indicato nella Relazione dell'Ing. Ridi , attesa la pericolosità dello stesso;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 54 cc 2 - 4 del D. Lgs. 267/2000;

VISTE le Leggi vigenti in materia;

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato dalla relazione dell' Azienda USL Toscana Nord Ovest, Dipartimento U.O. Igiene Sanità Pubblica e dal rapporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno,

Alla luce della relazione tecnica di staticità dell'immobile redatta dall' Ing. Carlo Alberto Ridi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Livorno al n. 1051, con studio in Capoliveri, Loc. Vignola, 8, depositata in data 23.05.2017 al Protocollo Generale del Comune,

l'agibilità del locale parrocchiale dell'immobile sito in Via Cerboni, 10 individuato catastalmente al foglio di mappa n. 13 particella n. 15, limitatamente alla porzione del piano terra, lato est, costituito da tre stanze più accessori in numero di sei ;

ORDINA

- ✓ la parziale revoca dell' Ordinanza n. 55 del 10.11.2016, ad oggetto " Intervento di messa in sicurezza dell'edificio di proprietà della Parrocchia Di S. Giacomo Apostolo sito in Via Cerboni, 10, distinto al N.C.E.U. al fg. 13 mapp. 15, per lavori di consolidamento atti a garantire la pubblica e privata incolumità" limitatamente ai vani siti al piano terra, lato est, come indicato nella planimetria allegata;
- ✓ il non utilizzo dell' immobile, sia alla proprietà, sia a chiunque altro occupi il locale in questione, a qualunque titolo, sino al ripristino delle condizioni di sicurezza, limitatamente all'edificio più vecchio, piano terra lato ovest ed al piano superiore, compreso il vano scale;
- ✓ al Signor Francesco Guarguaglini, in qualità di Parroco, che agisce per conto della Parrocchia di S. Giacomo Maggiore Apostolo, la conferma dell'Ordinanza n.55/16 per **provvedere al consolidamento dell'edificio, attraverso la realizzazione di tutti gli interventi individuati dalla relazione dell' Azienda USL Toscana Nord Ovest, Dipartimento U.O. Igiene Sanità Pubblica e dal rapporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno, ripristinando le condizioni di sicurezza per le funzioni che devono esplicare.**

Si precisa che nel caso di inottemperanza della presente ordinanza si provvederà d' Ufficio a spese dell'interessato interessati a realizzare i lavori necessari per la messa in sicurezza e si agirà, senza pregiudizio dell'azione penale, per i reati in cui la proprietà fosse incorsa.

INFORMA CHE


Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale davanti al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto il pagamento del contributo unificato nella misura prevista dall'art. 13, commi 6-bis e 6-bis.1, del D.P.R. n. 115/2002 e successive modificazioni) rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni dalla data di notificazione;


DISPONE CHE

La presente ordinanza sia notificata immediatamente all' interessata e alle sotto indicate autorità:

- al Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno ,
- alla Prefettura di Livorno,
- alla Stazione dei Carabinieri di Porto Azzurro,
- alla Azienda USL Toscana Nord Ovest, Dipartimento U.O. Igiene Sanità Pubblica,
- al Comandante della Polizia Municipale,
- al Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. e Gestione del Patrimonio,
- al Responsabile dell'Area di Vigilanza,
- alla Diocesi di Massa Marittima.

La presente ordinanza sia pubblicata sull'Albo comunale per giorni 30 e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL SINDACO
Luca SIMONI 





MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 - N. 1463)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N°

Comune: Porto Azzurro Ditta: Isidoro G. Geronzi
Via: Corso San Donato Faustino Geronzi
Segnare cognome, nome e paternità del suo pro-misistestatore

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA
PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
R. D. L. 13 aprile 1939 - XVII, n. 652

COMUNE

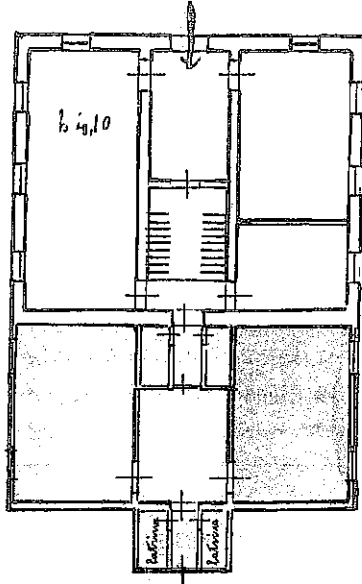
di

Talliccio di riscontro
DELLA

SCHEDA NUMERO

6687338

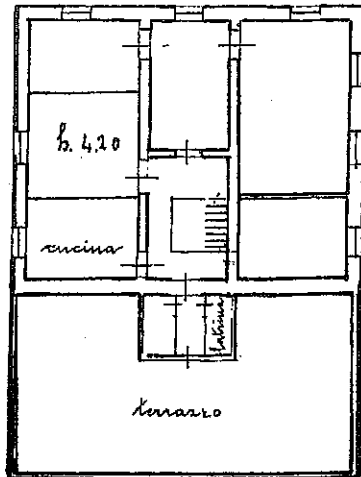
AVVERTENZA: Il presente
talliccio deve essere incollato
sulla planimetria (riprodurre la unità
mobiliare denunciata con la
sua scheda) da presentarsi al
senso dell'articolo 7 del R. D. L.
13 aprile 1939 - XVII, n. 652.



p. secondo



p. ammassato



p. primo

13 13
15 404

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 2000

Compilata da:

Isidoro G. Geronzi
(cognome e nome del tecnico)

Iscritto all'Albo de
della Provincia di

Isidoro Geronzi



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 19/10/2016 - Comune di PORTO AZZURRO/S (E680) - < Foglio: 13 - Particella: 15 - Subalterno: 1 >
VIA CERBONI n. 10 piano: F-1;

Ultima planimetria in atti

10 metri